



COMUNE DI BAONE
(Provincia di Padova)

Prot. n. 5440

li 22 NOV. 2016

Al Sig. Presidente della
Provincia di Padova

Al Sig. Sindaco del Comune di
Monselice

Alla CTPA - Settore Ambiente Ecologia della
Provincia di Padova
provincia.padova@cert.ip-veneto.net

Al Commissario dell'Ente Parco
Colli Euganei

Al Sindaco del Comune di Arquà Petrarca

Al Sindaco del Comune di Battaglia Terme

Al Sindaco del Comune di Pernumia

Al Sindaco del Comune di Galzignano Terme

Al Sindaco del Comune di Este

Al Sindaco del Comune di Pozzonovo

Al Sindaco del Comune di Due Carrare

Al Sindaco del Comune di Solesino

Oggetto: Trasmissione Mozione sui CSS e richiesta di sospensione del procedimento.

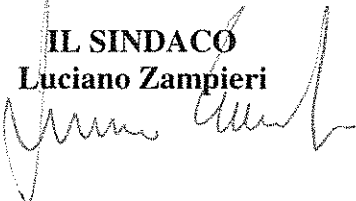
Il Consiglio Comunale di Baone, all'unanimità, nella seduta del 21.10.2016, ha approvato la mozione allegata, in merito alla richiesta di utilizzo dei CSS da parte del Gruppo Zillo, nello Stabilimento di Monselice.

Il Consiglio Comunale, condividendo la preoccupazione per le possibili ricadute sulla salute pubblica e sull'ambiente circostante, ha ribadito **la richiesta di sospensione dell'avvio** di questa operazione e l'attivazione di un tavolo di confronto con il territorio.

La richiesta viene ulteriormente suffragata dalla documentazione prodotta negli ultimi giorni dal Movimento Civico "Cambiamo Aria", già trasmessa alla Provincia di Padova e alla Procura della Repubblica dal Sindaco del Comune di Monselice, che ha dato evidenza di dati tecnici sostanzialmente diversi da quelli redatti precedentemente dal Comune di Monselice e dalla Cementeria, che potrebbero rendere nullo l'intero procedimento.

Certo della sensibilità di tutti i destinatari della presente, in merito ad un argomento così delicato per l'intero territorio, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



IL SINDACO
Luciano Zampieri




COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 26 del 21-10-16

Sessione Straordinaria di Prima convocazione -Seduta Pubblica

Oggetto: MOZIONE SU "UTILIZZO DEI CSS DA PARTE DEL GRUPPO ZILLO NELLO STABILIMENTO DI MONSELICE"

L'anno duemilasedici addi ventuno del mese di ottobre alle ore 19:00, presso la Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Cognome e nome	Presenza	Cognome e nome	Presenza
ZAMPIERI LUCIANO	P	CORO' ALBERTO	P
ILACQUA DANIELE	P	VERONESE MARCO	P
BONATO CHIARA	P	BOTTARO PAOLO	P
FONGARO MARINA	P	MAGAROTTO EMILIANO	P
SEGANTIN OSCAR	P	GREGGIO ALESSANDRO	P
MENESELLO FRANCESCO	P	BONATO GIOVANNA	A
MARAMPON DANIELE	P		

Assiste alla seduta: MARIANI ANTONELLA SEGRETARIO COMUNALE del Comune.

Il Presidente ZAMPIERI LUCIANO, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Vengono designati i tre scrutatori Sigg.

ILACQUA DANIELE
FONGARO MARINA
BOTTARO PAOLO

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
F.to ZAMPIERI LUCIANO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARIANI ANTONELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 124 TUEL - D.Lgs. 267/00

N. 280 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Comunale il

4.11.2016

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Addi 4.11.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARIANI ANTONELLA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PER USO AMMINISTRATIVO

Baone, addi 4.11.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARIANI ANTONELLA

OGGETTO: Mozione su “Utilizzo dei CSS da parte del Gruppo Zillo nello stabilimento di Monselice”

Omissis.....

MOZIONE

Oggetto: Utilizzo dei CSS da parte del gruppo Zillo nello stabilimento di Monselice. Difendiamo la salute e il territorio

Premesso che:

Il 22 luglio 2016 il gruppo Zillo, tramite gli uffici del Comune di Monselice, ha presentato alla Provincia di Padova richiesta di utilizzare, nel proprio cementificio di Via Solana, 52.000 tonnellate/anno di CSS (Combustibile Solido Secondario), in sostituzione di 37.000 t/a di Pet-coke.

Il CSS, Combustibile Solido Secondario, è ottenuto dalla componente secca dei rifiuti non pericolosi sia urbani che speciali, utilizzabili come combustibile se rispetta i limiti di legge.

I differenti limiti di emissione per diversi inquinanti previsti per inceneritori e cementifici potenzialmente implicano una maggiore pericolosità del bruciare rifiuti, o derivati degli stessi, all'interno dei cementifici, in quanto tali impianti non risultano nativamente progettati per questa funzione.

Secondo autorevoli studi, ripresi dai “Medici per l'ambiente”, l'impiego di CSS nei cementifici può comportare gravi conseguenze per la salute e per l'ambiente.

Il cementificio di Monselice in oggetto sorge a 2 km dal confine comunale di Baone, è interamente incluso nel territorio del Parco Regionale dei Colli Euganei, e qualsiasi ricaduta di tipo ambientale e sociale finirebbe per coinvolgere la cittadinanza di Baone;

Su una decisione così grave era assolutamente necessario e irrinunciabile che tutti i Comuni del territorio e la cittadinanza fossero informati. Invece, il 21 settembre, senza alcun coinvolgimento del territorio e dei cittadini, la CTPA (Commissione Tecnica Provinciale Ambiente) ha accolto la richiesta della Cementeria di Monselice.

L'art. 19 delle NTA del Piano Ambientale del Parco Regionale dei Colli Euganei definisce gli impianti produttivi ad alto impatto ambientale, quali le cementerie, come incompatibili con le finalità del Parco.

Al comma 3 possiamo leggere: Per quanto concerne le cementerie esistenti (...) l'Ente potrà sollecitare la conclusione di accordi di programma con la Regione, il Ministero dell'ambiente, i comuni e gli altri soggetti pubblici competenti, (...) per il coordinamento delle azioni di contenimento dell'impatto ambientale e paesistico e per concertare, con le aziende stesse, strategie di adeguamento, ed eventuale riconversione e/o rilocalizzazione delle attività e degli impianti. In ogni caso gli interventi eccedenti la manutenzione e l'adeguamento degli impianti e delle strutture e le ristrutturazioni interne, sono subordinati alla stipula di apposite convenzioni, con la partecipazione

dell'Ente Parco e dei Comuni interessati, che definiscano in particolare: (...) a) le modalità e i tempi di prosecuzione dell'attività, con particolare riguardo per il traffico indotto; b) le modalità e i tempi delle eventuali dismissioni, nonché delle condizioni di riuso dei sedimi e dei fabbricati, da verificare nell'ambito degli strumenti urbanistici locali, secondo le indicazioni del P.A.; c) i programmi di investimento, di riassorbimento occupazionale e di eventuale rilocalizzazione in aree esterne.
Comma 4. *L'Ente Parco è impegnato - d'intesa con gli enti locali interessati e le altre autorità competenti - a promuovere il controllo sulla consistenza e composizione delle emissioni causate dall'attività delle cementerie di cui al comma 3.*

Il Comune di Baone, al pari di quello di Monselice, Este, Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Pernumia ed altri Comuni limitrofi, è direttamente coinvolto in questa vicenda. Lo è per diversi motivi:

- **L'ULSS 17 registra i tassi più alti di cronicità per Asma e malattie polmonari, quasi il doppio rispetto alla media regionale;**
- **Le possibili ricadute delle emissioni della Cementeria di Monselice;**
- **La gestione del procedimento autorizzatorio alla combustione di CSS nell'impianto Cementeria di Monselice potrebbe costituire un precedente per agevolare ulteriori analoghe iniziative;**
- **Insiste in un territorio già martoriato da impianti nocivi, (discariche, mangimifici, impianti a biogas, antenne, etc);**
- **le ripercussioni economiche per attività agricole di pregio, per quelle collegate al turismo, per il deprezzamento degli immobili esistenti.**

L'utilizzo di CSS e l'incoraggiamento di qualsiasi forma di incenerimento dei rifiuti è in contrasto con le già buone percentuali di raccolta differenziata raggiunta dal nostro Comune, e con le politiche di salvaguardia ambientale intraprese a più a livelli nel nostro territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA SUA GIUNTA affinché si attivino in ogni modo, di concerto con il Parco dei Colli Euganei e i Comuni del territorio:

- per sospendere l'avvio di quest'operazione d'incenerimento di rifiuti nella Cementeria di Monselice ed attivare un tavolo di approfondimento con il territorio;
- per tutelare la salute dei propri cittadini, le attività economiche del territorio, e l'immagine turistica locale;
- per farsi parte attiva presso il Parco Regionale dei Colli Euganei, i Comuni limitrofi e gli altri enti locali nel delineare percorsi di sviluppo sostenibile per il territorio, che comportino la progressiva dismissione e/o riconversione delle attività e dei siti incompatibili con il Piano Ambientale del Parco e contemporaneamente l'individuazione e la promozione di forme occupazionali alternative che rendano vantaggioso tale iter.

Magarotto: aderiamo alla mozione così come modificata.

Con votazione unanime favorevole espressa dai 12 Consiglieri presenti e votanti, la presente proposta viene APPROVATA